

n. 35/3-07

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

21 MARZO 2007

Il Consiglio di Circoscrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta ordinaria del **21 Marzo 2007**, alle ore **21,00** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Michele PAOLINO**, che presiede la seduta,

i Consiglieri **ARNULFO, AUDANO, BURA, CANELLI, CAPORALE, CARBONE, CASCIOLA, CAVAGLIA', COPPERI, FREZZA, GATTO, GRASSANO, GRIECO, IANNETTI, INVIDIA, MARIELLA, PESSANA, SOCCO, TRABUCCO e VALLE.**

In totale, con il Presidente, n. **21** Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **BUCCIOL, MAGLIANO, MILETTO e PEPE.**

Con l'assistenza del Segretario **Sig. ra Teresa DIENI**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**C. 3 - PARERE IN MERITO A MODIFICHE PARZIALI AL REGOLAMENTO
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE**

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.3 - PARERE IN MERITO A MODIFICHE PARZIALI AL REGOLAMENTO CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Il Presidente PAOLINO, di concerto con il Coordinatore della I^a Commissione CARBONE, riferisce:

Con nota prot. n. 4780-I.4.1/05 del 6 marzo 2007 la Divisione Servizi Tributarî e Catasto ha richiesto alla Circoscrizione il parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del vigente Regolamento del Decentramento, sulla proposta di deliberazione n. mecc. 2007 01313/013 concernente modifiche al Regolamento Canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

Si riportano di seguito le modificazioni proposte, evidenziando che l'articolato relativo al Regolamento del Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche è ormai consolidato da tempo; e che pertanto più che modificazioni, quelle proposte sono semplici integrazioni, precisazioni e specificazioni delle relative norme.

All'art. 2, comma 3, si specifica meglio l'esclusione dal canone dei passaggi privati "a fondo cieco" non assoggettati a servitù di pubblico passaggio.

All'art. 13, comma 2, alla lettera A), ultimo periodo, si elide un contrasto con le disposizioni del primo periodo della medesima lettera A) che escludono dall'applicazione del canone le occupazioni di istituzioni, enti pubblici e ONLUS necessarie per lo svolgimento dei compiti previsti dai rispettivi statuti; alla lettera F) si modifica la superficie dell'area, aumentandola ad un valore più congruo rispetto alle attività svolte.

All'art. 14, comma 4, viene equiparato al passo carrabile l'accesso all'area di distribuzione carburante ed eliminata l'agevolazione prevista mediante applicazione della 2^o categoria viaria per i distributori siti nella 1^o categoria viaria; al comma 5 sono incrementati i coefficienti di maggiorazione relativi all'occupazione temporanea di suolo stradale, stante il rilevante ed aumentato disagio che si crea alla circolazione stradale; al comma 6 si stabilisce che il coefficiente moltiplicatore per i parcheggi a rotazione, nei giorni di sospensione dal pagamento, è determinato annualmente con la deliberazione di indirizzo in tema di tributi locali, rette, canoni ed altre materie simili, in conformità alla modalità di determinazione del coefficiente ordinario; al comma 9 viene ricondotto ad assoggettamento a canone ordinariamente determinato, in attuazione degli indirizzi programmatici del "Piano Mercati" della Città approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 25 novembre 2002 (mecc. 2002 05897/101) e successivi atti di attuazione, il canone dovuto dagli operatori mercatali su aree ristrutturata

rispetto a quelle attualmente oggetto di intervento, in corso o programmato, per le quali permane l'agevolazione prevista; al comma 16 si specifica meglio l'area da assoggettare a canone occupazione suolo per lavori di scavo.

All'art. 16, comma 2 il termine per la presentazione delle richieste di rimborso viene ridotto a 5 anni come disposto dall'art. 2948, numero 4, del Codice Civile, stabilendo un rapporto sinallagmatico con i termini decadenziali per il recupero di annualità pregresse.

All'art. 16 bis viene riconosciuta, alla Società incaricata della riscossione, la facoltà di rateizzazione del pagamento di somme richieste a fronte di intimazione, ingiunzione o cartelle di pagamento, con contestuale comunicazione e rendicontazione al responsabile della risorsa di entrata. L'importo di Euro 5.164,57, indicato ai commi 5 e 7 stesso articolo, quale soglia di riferimento per la durata della rateizzazione e per la richiesta al contribuente della garanzia di fideiussione, viene elevato per entrambe le ipotesi a Euro 7.000,00.

All'art. 19 bis si introduce la facoltà prevista dall'art. 1, comma 179, della L. 296/2006, in tema di modalità di accertamento e controllo del territorio.

Ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento COSAP, si ritiene inoltre necessario modificare alcuni coefficienti moltiplicatori per specifiche tipologie di occupazione previsti nell'Allegato "A", lettera B, del Regolamento COSAP, a suo tempo stabiliti dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 21 dicembre 1998 (mecc. 9810083/13), esecutiva dal 4 gennaio 1999, e pertanto non più corrispondenti alle mutate condizioni economiche del territorio (all. 2).

Quanto sopra, risulta da un'analisi merceologica riguardante le attività economiche temporanee su suolo pubblico (in particolare della tipologia padiglione, "dehor", chiosco ed edicola), di particolare interesse per il settore terziario; la rilevante quantità di domande di concessione suolo pubblico per le tipologie in argomento, presentate nel corso degli ultimi anni, dimostrano infatti la particolare convenienza ed utilità economica per i richiedenti.

Ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento COSAP, in relazione alla classificazione delle strade, aree e spazi pubblici, prevista dall'Allegato "A", lettera C, al Regolamento COSAP ed anch'essa a suo tempo stabilita dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 21 dicembre 1998 (mecc. 9810083/13), esecutiva dal 4 gennaio 1999 (all. 3) e secondo quanto risulta dalle rilevazioni riportate sull'Osservatorio Immobiliare redatto a cura della Città di Torino in collaborazione con il Politecnico di Torino, è possibile modificare il coefficiente viario della 1° categoria, di cui al medesimo Allegato "A", lettera C, al Regolamento COSAP, portandolo da 1,00 a 1,15 in considerazione dell'aumento, tra i soli anni dal 2003 alla metà del 2006, del valore degli immobili delle zone centrali della Città in misura superiore rispetto alla media rilevata sul territorio cittadino, anche in ragione degli ingenti investimenti effettuati dalla Città per la riqualificazione delle vie e del miglioramento dell'arredo urbano; per gli stessi motivi, modificare le classificazioni delle strade, aree e spazi pubblici attualmente in allegato "B" al Regolamento COSAP ed evidenziate in allegato (all. 4), attribuendo quale categoria massima la 2°, ed includendo in 1° categoria le vie classificate "ZUCS", non già presenti nella predetta categoria viaria 1° (all. 5).

Infine, si aggiorna l'elenco delle strade, aree e spazi pubblici di cui al medesimo Allegato "B" del Regolamento con quelle di nuova costituzione, abbinando alle stesse i coefficienti previsti dall'Allegato "A", lettera C, del medesimo Regolamento (all. 6).

La I Commissione riunitasi in data 19 marzo 2007 ha esaminato e discusso le modifiche proposte.

Alla luce di quanto suesposto, evidenziati gli aspetti che si ritengono maggiormente significativi, si propone di esprimere parere favorevole.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto l'art. 54 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 esecutiva dal 23/7/96 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27/6/96 esecutiva dal 23/7/96 - il quale fra l'altro, agli artt. 43 e 44 dispone in merito ai pareri di competenza attribuiti ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 é:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere **parere favorevole** per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente si richiamano, in merito alle modifiche proposte al "Regolamento Comunale Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche".

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per alzata di mano, accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	21
Astenuti	2 (Invidia e Pessana)
Votanti	19
Voti favorevoli	14
Voti contrari	5

DELIBERA

di esprimere **parere favorevole** per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente si richiamano, in merito alle modifiche proposte al "Regolamento Comunale Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche".